



(S)COSTUME

di Francesco M.T. Tarantino

I Bastardi della Terra



Son coloro che annusano nel sangue di quelli che son morti, per terremoto, per assassinio, o d'incidente sul lavoro.

Bastardo è chi dice che la sicurezza sul lavoro è un lusso che non possiamo permetterci.

Ed è *bastardo* chi non accoglie i migranti dimenticando

quando i migranti eravamo noi.

È altrettanto *bastardo* chi tollera queste cose e non ne denuncia la pericolosità.

Ma *bastardo* è anche chi, chiuso fra le sue mura, non si affaccia alla finestra.

I *bastardi* sono i conniventi del potere, i ruffiani, gli intrallazzatori, i detrattori, le spie.

Bastardo è colui che inquina, non soltanto l'ambiente ma la società civile, la comunità.

Bastardo è altresì chi non rispetta le cose, gli animali, le persone, siano esse giovani o anziani.

Bastardo è chi non si preoccupa del futuro dei bambini e del mondo che gli lascerà.

Bastardo è chi non rispetta le donne trattandole come merci da usare e gettare via.

Bastardi sono i pedofili, gli adescatori, i pornografi, i mistificatori, gli sfruttatori.

Bastardi sono gli spacciatori, chi incita alla prostituzione, i manovali della mafia, gli omertosi.

Bastarda è la mafia, la ndrangheta, la camorra, la sacra corona unita, le logge, segrete e non.

Bastardo è chi sfrutta l'operaio facendolo lavorare in nero, frodandolo sul salario e minacciandolo.

Bastardi sono i proprietari terrieri che speculano sui braccianti, sui migranti, sui servi.

Il vero *bastardo* è il Sergio, l'italo svizzero, con maglione e casetta anche in Canada, e quelli come lui: la razza padrona che, come Dracula, non ha limiti nel succhiare il sangue e non tollera chi gli si frappone; quello che prende i soldi (dallo Stato) e li porta altrove.

Ed è ancora lui, il signor 423, il *bastardo* che chiude la fabbrica di Termini Imerese lasciando sul lastrico intere famiglie: Che **BASTARDO!**

Bastardi son gli amici, i servi, i lacchè, i ministri, i portavoce e i portaborse, gli avvocati, i giornalisti e le escort del capo.

Naturalmente, *bastardo* è il doge di Arcore!

Bastardi di merda sono i signori della guerra, i trafficanti d'armi, gli affaristi che speculano anche sulle disgrazie, se proprio non le provocano.

Bastardo è chi si ostina a mandare i militari in "missioni di pace" quando invece si tratta solo di sporche, vomitevoli guerre.

Sono *bastardi* i banchieri che raccolgono soldi dalla povera gente e poi li usano cinicamente in speculazioni ardite dove chi ci rimette sono soltanto i poveri risparmiatori.

I manager degli enti statali che guadagnano così tanti soldi da non sapere cosa farne, anche loro sono dei *bastardi*; due volte *bastardi*: una perché occupano un posto per raccomandazione politica; due perché guadagnano immeritatamente soldi sottratti ad altri.

Poi ci sono i faccendieri, più *bastardi* dei *bastardi*, che non si sa cosa facciano ma sono riveriti e anche loro strapagati, illegalmente, con mazzette e tangenti. I governatori, altra categoria di *bastardi*, si candidano come salvatori della patria e poi si fanno solo i cazzi loro; lo so, vale per tutti i deputati, ministri e sottosegretari; naturalmente anche per i senatori.

Ma ci sono anche i politici che son *bastardi* come i fetenti e i cornuti: gente lercia, puzzolente, infida; a volte buffoni, altre volte ladri: il più delle volte!

Bastardi sono anche quelli che gli corrono dietro, che li approvano, li giustificano, gli leccano il culo; anzi quelli son più *bastardi* ancora!

E *bastardi* sono coloro che hanno creduto allo sbarco sulla luna quarant'anni fa, ma più *bastardi* sono quelli che ce lo fecero credere.

C'è un'altra categoria *bastarda*, è quella dei giornalisti. Ok! Certi giornalisti.

E poi ci sono i cantanti che sono molto *bastardi*, come i discografici e gli editori: come la televisione; forse anche qui necessita dire: certa televisione, certi cantanti, certi editori, certi discografici.

Ci sono anche i poeti che son *bastardi*: come gli scrittori; qui, però, bisogna proprio dire: alcuni!

Viceversa *mi corre l'obbligo* dire che i tuttologi sono tutti, proprio tutti, *Bastardi* con la *B* maiuscola.

I professori, saccenti, presuntuosi, arroganti; sono la peggiore specie della *bastardaggine*.

Anche al femminile ci sono una serie di *bastarde*, per esempio le troie, non tanto quelle che stanno sui viali, o che fanno servizio a domicilio o presso il loro domicilio, no! Parlo di quelle che sono troie nell'animo, che si nascondono, che si vergognano; che lo sono ma non lo sembrano.

Le bigotte son *bastarde*, come le pettegole, quelle che frequentano le sacrestie (che da noi dicono: "*santi 'ndra chiesa e diavuli 'ncasa*"), che s'innamorano dei preti *bastardi* come loro.

Bastarde sono quelle conosciute come *dame della carità*, o le *volontarie del sorriso* che vanno negli ospedali ad offrire *assistenza e compagnia* agli ammalati, con domande deficienti e modi forzati; magari in famiglia hanno dei sofferenti o dei parenti soli di cui non se ne preoccupano affatto: forse non meritano la loro assistenza; forse l'assistenza ai parenti non mette in pace la coscienza!

Che *bastarde*!

Ce ne son pochi *bastardi* come loro ma bastano per mandare il mondo alla deriva.

Bastardi sono coloro i quali chiedono finanziamenti per fare delle cose, per esempio un albergo, e dopo vent'anni non lo hanno ancora aperto.

Ma *bastardo* è anche chi ha chiesto i soldi per fare un agriturismo e lo tiene chiuso.

Come sono *bastardi* gli usurai, coloro che hanno portato via le terre e le case a poveri cristi che nei momenti di bisogno si sono rivolti a loro per avere un prestito che gli serviva a comperare la semente.

Bastardi sono anche coloro che oggi godono di queste eredità estorte con l'inganno e le minacce, nuovi feudatari arroccati su privilegi medievali.

Tre volte *bastardi* sono quelli che pensano di essere qualcuno sol perché hanno delle rendite dovute all'accumulazione feroce delle suddette proprietà, con coloni annessi, e invece sono delle merde.

Altre merde son quei *bastardi* che hanno lavorato in uffici di periferia nelle città del nord e tornati nei paeselli si sentono salvatori delle sorti d'Italia.

Bastardi son coloro che per necessità sono andati a lavorare al nord e hanno perso memoria delle proprie radici e quando vengono in vacanza ti dicono:

Zao!

Altro tipo di *bastardo* è chi avendo lavorato in uffici statali ha potuto godere di pensione anticipata e ha aperto un'attività in proprio dedicandosi a piccole, miserabili truffe ingannando gli ingenui.

Bastardi sono anche quelli che, non avendo un cazzo da fare, esibiscono due, tre cravatte al giorno nel paesello dove, forse, l'apparenza conta più della sostanza. Beati loro!

Dello stesso tipo sono ancora quei *bastardi* che devono scrivere la storia di un partito che è stato la vergogna d'Italia i cui leader, *bastardi* anche loro, potevano essere apprezzati solo dagli scemi: ce ne sono anche da noi!

Bastardi sono quegli autisti che non segnalano il cambio di direzione e se ti incrociano di notte non abbassano gli abbaglianti e si sentono padroni della strada.

Ma la peggior specie di *bastardi* è quella dei pedofili, soprattutto se sono preti, dei pornografi, degli stupratori, dei *mercificatori* del sesso; sniffatori di cocaina.

Gli spacciatori sono *bastardi*, al pari degli assassini, dei magnacci, dei killer, delle spie.

Bastardi sono i palazzinari, gli speculatori, i riciclatori di denaro sporco, i mistificatori, i traditori.

Miserabili son quei *bastardi* che mettono fuoco ai boschi, che incendiano foreste per biechi scopi affaristici, che mettono le bombe per fare delle stragi. E *bastardi* son certi giudici, persecutori di anarchici e comunisti; certi agenti di polizia picchiatori e fascisti; certi comandanti zelanti contro gli studenti.

Bastardi sono certi agenti delle tasse, *intascatori* di mazzette, miserabili, venduti, mentecatti, *coi ventri obesi e le mani sudate, coi cuori a forma di salvadanai*.

Bastarda è la pubblicità ingannevole che ci ritiene tutti fessi e ci propina spot veramente deficienti.

Bastardo è chi vuole affossare la Scuola e l'Università; chi vuole chiudere i Centri Sociali e gli ultimi spazi di libertà: i Teatri, le Piazze, i Giardini.

È *bastardo* chi dice: "*mi corre l'obbligo*". Chiedetegli che cosa vuol dire!

Infine ci sono quei *bastardi* "celesti" che con la loro *celestialità* sporcano il cielo celeste.

I *bastardi* che travisano il messaggio del Vangelo e le idee dei grandi pensatori.

Son *bastardi* i censori, i benpensanti, i subdoli, gli imbonitori, gli affabulatori, chi ammorba l'aria.

È *bastardo* anche chi non rispetta i divieti, chi fa un uso spropositato della macchina, chi inquina l'ambiente con i gas di scarico, chi danneggia il vicino con il suo menefreghismo.

Bastardi sono i Giuda: i signori *trenta denari*! Nessuno si senta escluso.

E *bastardo* sono anch'io, che ho scritto questo lungo elenco omettendo chi *bastardamente* poteva, può, mettere in atto delle ritorsioni nei miei confronti o verso la rivista che mi ospita.

Resto comunque un *bastardo* che, quando il dito indica la luna, son capace di guardare la luna, non come gli imbecilli che si fermano a guardare il dito.